

GCC ROCCHIESE

ANNO III, NUMERO 8
AGOSTO 2017

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

INAUGURATO IL NUOVO LUNGOMARE. SI GUARDA VERSO UN FUTURO PRODUTTIVO. OLIVERIO: INVESTIMENTO INTELLIGENTE *di Franco Lofrano*

Taglio del nastro all'ingresso del nuovo lungomare, lo scorso 3 agosto, che ha fatto seguito alla solenne benedizione del Parroco Don Pasquale Zipparrì. Grande emozione per la folla di persone che con gioia ha partecipato al grande evento che apre e scrive una pagina nuova di storia della politica rocchese. Il volo dei palloncini colorati ha dato il via alla grande festa per tutti gli intervenuti anche dalla Basilicata. Il sindaco Giuseppe Ranù, con accanto Mario Oliverio, ha tagliato il nastro per il libero accesso alla nuova e imponente opera dell'atteso nuovo lungomare. Ha fatto seguito un lungo applauso corale che ha accompagnato i politici sino alla piazzetta -palco per gli interventi istituzionali. Un chilometro e trecento metri di lungomare illuminato a giorno che a guardarlo già dalle foto sembra uno spazio dedicato a una festa continua. Vi è di tutto: Giochi per bambini, sosta salutare per gli adulti, un passeggiata lunga e comoda per chi può, verde attrezzato, pista ciclabile, corsie per le auto, parcheggi auto e a destra e a manca locali per la ristorazione varia e in compagnia di buona musica. Durante i sei, sette mesi impiegati dall'impresa per realizzare l'opera e per la consegna si è tanto parlato del lungomare evidenziando pregi e difetti, ma il poterlo vivere in prima persona ha emozionato i più e aperto il loro cuore alla speranza di un futuro migliore in termini di credibilità politica e di un potenziale sviluppo turistico ed economico. Sul palchetto nel ruolo di presentatore il consigliere comunale Marino Buongiorno, il sindaco Giuseppe Ranù, la parlamentare Enza Bruno Bossio, il Presidente della Provincia di Cosenza Franco Iacucci, Il Presidente del gruppo S&D-l'Europeo Gianni Pittella, il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio. In piedi o seduti tra il pubblico: Gianni Papasso (Sindaco di Cassano All'Ionio), Franco Mundo (Sindaco di Trebisacce), Giovanna Panarace (Sindaco di Canina), Vincenzo Marino (Presidente del Consorzio del Limone Igp), Cataldi (Direttore del Consorzio di Bonifica di Trebisacce), Vincenzo Gaudio (Sindaco di Alessandria del Carretto), Franco Durso (Direttore del Gal Alto Jonio), Vincenzo Blumetti (consigliere comunale di Roseto Capo Spulico, Rosaria Suriano (assessore alla Cultura a Rocca Imperiale), Antonio Favoino (assessore al Turismo a Rocca Imperiale), Gallo Francesco (Vice Sindaco), Battafarano Giuseppe (Consigliere comunale Rocca Imperiale), Marino Francesco (Consigliere Comunale), solo per citarne alcuni e ancora i Carabinieri con il comandante Fanelli, la Polizia Municipale compresi i nuovi assunti, la Guardia Costiera, Pisilli Marco (assessore allo sport a Rocca Imperiale) e tutti i consiglieri di minoranza a cominciare dal capo gruppo Giovanni Gallo. La serata è stata

animata dagli artisti di strada, dal gruppo delle piccole e adulte Majorette e dall'Euroband di Altamura. Dei bellissimi fuochi pirotecnici hanno catturato l'attenzione dei numerosi presenti. A chiudere in bellezza la già festosa serata il concerto, presso l'Arena del Mare, di Enzo Avitabile con I Bottari. Sul palco ha dato inizio agli interventi il Consigliere Marino Buongiorno che, tra l'altro, ha ricordato che l'amministrazione Ranù ha assunto l'impegno grande di realizzare questa opera tre anni fa e oggi rappresenta un esempio di buona politica. Il sindaco Ranù - ha sostenuto Marino - è un esempio di impegno e di guida politica e oggi invita i rocchese ad alzare la testa e a riconquistarsi la libertà. Il sindaco Ranù dopo aver salutato tutti gli ospiti presenti e l'intera comunità rocchese ha ripercorso tutto l'iter burocratico e gli ostacoli affrontati e superati per giungere finalmente al 21 luglio per la consegna parziale dell'opera e oggi, 3 agosto, per l'inaugurazione. Un cammino virtuoso e impegnativo che ha portato un risultato eccellente. Non si accontenta il Ranù e rilancia l'idea della sfida di collegare il nuovo lungomare con quello di Nova Siri unendo le due regioni. Ancora affronterà la variante del piano di spiaggia che consentirà un ulteriore sviluppo economico come attrattore turistico. Nel 2017 abbiamo aperto e chiuso diversi cantieri, ha sottolineato Ranù, e da qui parte lo sviluppo. Oggi Rocca Imperiale ha aumentato il suo brand e dalla porta naturale della Calabria è partita una nuova sfida che guarda con maggiore interesse e consapevolezza anche alla Lucania e al Golfo di Taranto. E' una sfida che vinceremo, dateci fiducia! - Anche per Franco Iacucci l'opera fa onore a tutti ed è bellissima. Giuseppe Ranù ci ha creduto in questa bellissima opera. E' questa la dimostrazione che non ci sono più confini e stasera si uniscono due Regioni. Ci sono altri progetti importanti per collaborare e questo può essere un punto importante di collegamento. L'Europarlamentare Gianni Pittella prima di andare via, a causa di altri impegni istituzionali, tramite intervista, ha lasciato comunque il suo personale contributo dichiarando che: "Non era scontato che si usassero bene i Fondi Europei, che si facesse un'opera così importante e così significativa in sei mesi, in sei mesi! Non era scontato che si avesse una leadership amministrativa così lungimirante capace di pensare a questo ponte ideale tra la Calabria e la Basilicata, ma non a caso queste cose succedono quando ci sono uomini o donne che sono effettivamente leader. Peppe Ranù, che io conosco da almeno 20 anni, ha queste caratteristiche ed è per questo che è votato, sostenuto e voluto bene dai cittadini. Ed è per questo che sono qui a sostenere il suo sforzo per dare sempre risposte migliori a Rocca Imperiale, alla Calabria e





al Mezzogiorno". La parlamentare Enza Bruno Bossio: "Mi sono ormai trasferita a Rocca Imperiale, mi rimane solo di tradire il mio mare Tirreno!", ci vengo spesso e con piacere perché oltre ad avere delle bellezze naturali eccellenti avete un sindaco straordinario e vi assicuro che il prolungamento del lungomare si farà. Ripartono i cantieri per la 106 da settembre, ripartiranno i lavori per la ferrovia e ripartiranno i lavori per l'ospedale della Sibaritide. La buona politica sa dare le risposte giuste; chi cavalca il disagio lo fa solo per autoreferenzialità. Per Mario Oliverio, nelle conclusioni, si tratta di una bella serata perché si inaugura un investimento intelligente. In questo tratto di costa è un modello da imitare. Da Metaponto a Sibari ci sarà un solo lungomare che qualificherà l'offerta turistica. Dobbiamo solo lavorare su di un progetto complessivo e generale. Occorre effettuare investimenti attrattivi per lo sviluppo turistico e noi stiamo lavorando in questa direzione. Siamo nella porta d'ingresso della Calabria ma ne segna anche il confine. Le nostre condizioni di partenza non sono state le stesse da cui sono partiti Emiliano in Puglia e Pittella in Basilicata. Oliverio ha ancora ricordato che il suo insediamento alla regione è partito con gli stivali

nel fango per colpa del governo precedente. Il Terzo Megalotto della S.S. 106 (Sibari Roseto) si realizzerà nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo economico futuro. Nel 2019 avremo una metropolitana di superficie e si tratta di un investimento importante che farà crescere la Calabria. Il periodo 2007/2014 ha dato segni negativi per le presenze turistiche; il 2016 segna un 9,8% di positività. L'aeroporto di Reggio Calabria segna un più 59% di presenze. Tra le 52 location da visitare nel mondo vi è la Calabria grazie alla promozione dello sviluppo del territorio effettuata. Gli Chef nella gastronomia sono figure emergenti e rientrano nelle eccellenze. Mare, beni culturali e siamo nel percorso della Magna Grecia e stiamo lavorando per valorizzarlo. I progetti che guardano lontano, sono quelli che costruiscono il futuro. Ogni giorno vengono pubblicati bandi che mettono a disposizione dei comuni, del territorio e delle imprese risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo. Stiamo puntando ai musei virtuali e alla Ciclovia della Magna Grecia intorno alla Calabria e sarà la più grande pista ciclabile d'Europa. Il turismo slow sta crescendo. E' una inversione di tendenza importante e di sviluppo per la Calabria. Tutto ciò creerà delle opportunità di lavoro per i giovani. Dobbiamo lavorare per la costruzione del lavoro e dobbiamo contrastare l'assistenzialismo. E, infine, rivolgendosi al sindaco Ranù: "Caro Giuseppe, quando si portano a compimento opere simili bisogna essere soddisfatti. Io so come lavori e che operi con passione, impegno ed onestà e ogni giorno ci metti l'anima. Siamo tutti orgogliosi e soddisfatti anche per questo". Marino Buon giorno ha, infine, annunciato i saluti di Gianni Pittella che per impegni istituzionali è dovuto andare via prima del previsto. Ad attendere tutti gli intervenuti c'è la buona musica. La serata-notte si è consumata e per tutti il cuore si è aperto alla speranza concreta di continuare a raccontare di buona politica.

UNA "NOTTE BIANCA" MOLTO SPECIALE UNA FESTA GRANDE QUANTO UN INTERO PAESE

di Franco Lofrano

Ancora un grande successo ha fatto registrare "La Notte Bianca" rocchese, giunta alla sua IV edizione che da sera e sino all'alba ha avuto modo di sfoggiare il suo nuovo abito da sera. Il corso principale della marina, Piazza Giovanni XXIII, il nuovo lungomare e i relativi lidi tutti in gran festa. Ospiti i comici Francesco Paoloantoni e Stefano Sarcinelli che durante la loro esibizione hanno regalato tante sane risate al numeroso pubblico presente. L'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù ha previsto nel nutrito programma estate 2017 anche la Notte Bianca e l'assessore al Turismo Antonio Favoino sempre attivo e presente a risolvere qualsiasi problema logistico che con gli imprevisti diventa gioco forza mettere in conto. Grande collaborazione per la buona riuscita dell'evento anche da parte degli operatori commerciali che hanno proposto all'interno dei gazebo e bancarelle di tutto e di più: panini imbottiti, gelati, caramelle, pistacchi e noccioline, palloncini, tartufi in diversi modi proposti dall'azienda Sassone che opera in C.da San Nicola a Rocca Imperiale. Gruppi musicali lungo il corso e sul lungomare. Artisti di strada vari pronti ad esibirsi per attirare l'attenzione dei piccoli ma anche degli adulti. Trampolieri e giocolieri che sono riusciti a conquistarsi l'appaluso dei presenti. L'Euroband La Murgia's Street Band di Altamura che è ormai di casa e che gira in lungo e in largo le strade della manifestazione riscuotendo sempre successo per la sua originalità nel proporsi in un mix di movimento e di musica. L'occasione è anche gioiosa per i tanti amici e parenti che hanno la possibilità di stringersi la mano e di chiacchierare serenamente. I Carabinieri e la Polizia Municipale continuano ad agire per assicurare tranquillità e sicurezza, nonostante l'ambiente rocchese non presenti criticità in tal senso. I genitori infatti possono permettersi il lusso di lasciare quasi liberi i propri figlioli di scorrazzare perché il clima è di piena serenità e, oggi, questo rappresenta un valore aggiunto per la comunità. Sono ormai le tre e un nuovo giorno è pronto ad affacciarsi e sul lungomare qualche giovane muove i propri passi per rientrare a casa dopo aver ballato in discoteca e dai locali ancora arriva musica per gli ospiti rimasti. Sarà per il nuovo lungomare, per il mare pulito, per la spiaggia lunga e larga, per l'accoglienza tipica dei rocchesi, per i servizi offerti, per i locali balneari, ma a sentire un giovane studente universitario pugliese: "Le vacanze a Rocca Imperiale io le consiglio ai miei amici perché si può fare il bagno,

si vive in serenità, la permanenza è anti-stress e serena, ci sono locali per i giovani e si pratica liberamente lo sport e gli occhi vedono anche ragazze interessanti".



LA CICLOVIA PIÙ GRANDE D'EUROPA SI FARÀ *di F. Lofrano*

Lo avevano in anteprima annunciato Mario Oliverio e Enza Bruno Bossio, lo scorso 3 agosto, in occasione della inaugurazione del nuovo lungomare e aprendo alla fattibilità l'idea progetto del sindaco Giuseppe Ranù di unire il lungomare di Rocca Imperiale con quello della vicina Nova Siri, e quindi, quella di unire le due regioni: Calabria-Basilicata. E oggi il sindaco Ranù comunica che: "E' stato sottoscritto il protocollo per la ciclovia Metaponto - Sibari tra il Presidente Oliverio ed il Ministro Delrio. Una grande opportunità che ci avvicina alla Lucania lungo la costa. Oggi con il Ministro Graziano Delrio è stato, perciò, sottoscritto il Protocollo per la realizzazione della Ciclovia della Magna Grecia. La più grande Ciclovia del Mediterraneo. Mille chilometri su due ruote percorrendo Metaponto, Sibari, Crotona, Reggio Calabria, Vibo e Maratea. 150 milioni di euro di investimento. La nuova Calabria è in corso. Stiamo lavorando da diversi anni con il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio su questo grande progetto di sviluppo e modernità: "la pista ciclabile della Magna Grecia". Da Rocca Imperiale a Reggio Calabria, sul versante ionico, e da lì risalendo sul Tirreno fino a Tortora inglobando Metaponto e Maratea. A completamento delle opere, sarà un tracciato di mille chilometri, da Lagonegro a Pachino. Un investimento di 150 milioni di euro. Con Oliverio tutto è possibile la Calabria va avanti e Rocca cambia ancora!". La Calabria, quindi, pedala e programma il suo futuro su due ruote: progetta la pista ciclabile della Magna Grecia, la più grande d'Europa. La Magna Grecia sarà una delle dieci ciclovie nazionali, già pianificate e finanziate dal Ministero dei Trasporti. Stanziati complessivamente 370 milioni di euro che, con il cofinanziamento delle Regioni superano i 700 milioni. La Calabria ne ha preventivati almeno 150. La bicicletta, dunque, diventerà anche in Calabria un mezzo di trasporto a tutti gli effetti intelligente ed ecologico, capace di creare un nuovo modello di sviluppo.

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NOVA di Franco Lofrano

Si è concluso, il 13 agosto, il primo dei due giorni dedicato ai Solenni Festeggiamenti in Onore della Madonna della Nova, organizzati dalla Parrocchia "Visitazione B.V. Maria, di cui è parroco Don Pasquale Zipparrì, in collaborazione con il Comitato Feste. La preparazione ai solenni festeggiamenti è partita lo scorso 4 agosto con la Novena alla Madonna. Il 6 agosto è stata dedicata alla Giornata dei battezzati, con inizio alle ore 19 con la Celebrazione Eucaristica e il rinnovo delle promesse battesimali; il 10 agosto la Giornata Penitenziale, con inizio alle ore 22,00 con la Liturgia penitenziale "Maria, madre della riconciliazione"; sabato 12 agosto la Giornata Eucaristica con inizio alle 19,00 con la Celebrazione Eucaristica della Vigilia animata dai Giovani nella chiesa e alle ore 20,00 l'adorazione Eucaristica "Gettate le reti...e troverete" in spiaggia. E la domenica 13 agosto interamente dedicata alla Festa solenne della Madonna della Nova, con inizio alle ore 08,00 con lo scampanio solenne e il giro bandistico "Città di Colobrarò" e la Santa Messa alle ore 08,30. Alle ore 18,00 l'Icona della Madonna della Nova in processione per le vie del paese. E' la Festa della Madonna miracolosa ed è molto sentita e partecipata perchè ben voluta e adorata dai fedeli e ,infatti, l'Icona della Madonna esce in processione tre volte l'anno: in luglio, in agosto e ancora in agosto durante la festa degli emigrati al Santuario Diocesano. Davanti al lungo corteo dei fedeli la Polizia Municipale, i volontari della Protezione Civile, della Misericordia e i Carabinieri per la sicurezza e regolamentare il traffico automobilistico. A seguire la Banda Musicale, la cassetta per le offerte alla Madonna della Nova, l'Icona della Madonna, Don Pasquale Zipparrì, il Sindaco Giuseppe Ranù, il comandante della Polizia Municipale, il vicesindaco Francesco Gallo, il gruppo dei fantastici chierichetti e al seguito altri amministratori e tantissimi fedeli. E, infine, alle 20,30 la Santa Messa nella Chiesa "Visitazione Beata Vergine Maria" celebrata da Don Pasquale Zipparrì. Alle 21,30 è iniziato il tradizionale incanto, nel mentre i collaboratori del Comitato

Feste continuavano la vendita dei biglietti per la riffa. Tra piazza Giovanni XXIII e la Parrocchia Visitazione B.V. Maria erano tante le bancarelle che offrivano ai passanti oggettistica varia, e articoli enogastronomici di ogni genere. Ben attenzionato e con lunga fila lo stand gastronomico del comitato feste che ha proposto panini con salciccia o carne molto apprezzati e gettonati da giovani e adulti. La Festa è molto sentita e partecipata, tant'è che arrivano persone anche dai paesi vicini e la Festa diventa una Festa nella Festa con quella religiosa e pagana che si fondono e diventa la Festa dell'amicizia con tanti saluti e strette di mano e sorrisi a volontà. Per il lunedì 14 agosto il programma prevede alle ore 19,00 la Celebrazione eucaristica. Al programma religioso si aggiunge quello civile che ha offerto, il 12 agosto, lo spettacolo musicale con Francesca Guido e per il 14 agosto propone, alle ore 22,00, il Concerto di Alberto Radius e la sua Formula 3 e alle ore 24,00 l'estrazione dei biglietti vincenti della riffa e a seguire i fuochi pirotecnici curati dalla ditta "Ennio Stigliano". L'illuminazione per le vie principali del paese è stata curata dalla ditta "Franco Libanese".



IL DOTT. NICOLA MIDDONNO È IL NUOVO SEGRETARIO COMUNALE di F. Lofrano

Ha preso servizio già nel mese di giugno scorso il nuovo Segretario Comunale, attualmente a scavalco, Dott. Nicola Middonno, del 1972, originario di Alessandria del Carretto e residente in Trebisacce, sposato con l'avvocatessa Rosa Costanzo e con una figlia, Chiara, di 7 anni. Esercita la professione di Segretario Comunale dal 1999, e, quindi, con provata e maturata esperienza diretta sul campo. Ha iniziato la sua carriera nel Comune di Alessandria del Carretto e subito dopo ha diretto varie segreterie dei comuni a partire da Albidona, Rocca Imperiale, Trebisacce, Rossano, ecc. E' ritornato a Rocca Imperiale su richiesta nominativa avanzata dal Sindaco Giuseppe Ranù alla Prefettura di Catanzaro. Lo abbiamo incontrato nel suo ufficio immerso in una pila di carte, normale dopo l'appena trascorso periodo di ferie estive, e ci sono in cantiere tante opere da appaltare, tra cui a breve i lavori di Via Taranto, ai quali ci tiene a dare una procedura amministrativa regolare sia a quelli da avviare e per quelli già in esecuzione. E' un lavoro delicato quello del Segretario Comunale Middonno che serve a dare certezza e sicurezza di atti pubblici e, si sa, la procedura amministrativa non ammette vizi di forma. Al momento si divide tra il Comune di Rossano, di Trebisacce e di Rocca Imperiale, ma a breve, corre voce, che sarà più presente su Rocca Imperiale e che forse lascerà Rossano. Succede al segretario comunale Giuseppe Stefano Ranù che ha lasciato la sede vacante. Il primo cittadino, già lo scorso primo giugno, ha accolto il neo Segretario Comunale Middonno Nicola con parole di cordialità augu-

randogli buon lavoro e buona collaborazione. E a tema si sono succeduti tutti gli altri amministratori e i diversi dipendenti comunali. Il sindaco ha ricordato a tutti i presenti il Segretario Comunale uscente Ranù Giuseppe Stefano per il quale ha esternato parole di stima, di elogio e di ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto per il Comune. Il neo segretario Comunale Nicola Middonno ha esternato di essere contento di trovarsi a dirigere i dipendenti del Comune di Rocca Imperiale dove ha già operato negli anni passati ed è certo che saprà creare un ottimo clima di collaborazione con il personale tutto e con gli amministratori. Una nuova pagina di storia amministrativa si apre per il Comune di Rocca Imperiale. Il lavoro per il nuovo dirigente non mancherà per le tante pratiche messe in cantiere dall'amministrazione comunale. Auguriamo al neo Segretario Comunale ogni bene e buon lavoro!





GLI EMIGRATI ACCOLTI IN FESTA di Franco Lofrano

Si è svolta la prima giornata dell' "incontro con gli emigrati", la scorsa domenica 6 agosto, presso il Santuario della Madonna della Nova, in contrada Cesine, organizzata dal parroco Don Mario Nuzzi che è il Rettore del Santuario "Santa Maria della Nova". Il Rettore, don Mario Nuzzi (nella foto in basso), tra l'altro, ha comunicato e ribadito ai fedeli, attraverso un manifesto pubblico dell'evento che: "Dopo il riconoscimento della personalità giuridica del nostro Santuario Diocesano, da parte del Ministero dell'Interno in data tre aprile 2017 esso finalmente ha tutti i requisiti religiosi e civili per svolgere concretamente i compiti che gli spettano". Eventuali ulteriori informazioni sul Santuario si possono trovare sul sito web: www.santuariodellanova.it-Il programma della giornata ha previsto il ritrovo dei fedeli, intorno alle ore 12,30, nello spazio antistante il Santuario per condividere il momento conviviale con il pranzo a sacco. Alle ore 15 sono iniziate delle gare "varie" con premi. Alla Santa Messa delle 19,30 ha fatto seguito la processione con l'icona della Madonna della Nova e al seguito tanti fedeli con una fiaccola in mano in Onore della Madonna della Nova. Alle 21,30 è iniziato il tradizionale incanto mentre qualche fedele continuava a girare per vendere ancora gli ultimi biglietti della riffa. Alle 22,00 è iniziato l'intrattenimento musicale con il gruppo "Il Sesto senso". A mezzanotte l'estrazione dei biglietti vincenti. Presente all'evento il complesso bandistico "Città di Canna" che ha seguito l'intera manifestazione.



UN VERO BOTTO IL CONCERTO DI FABRIZIO MORO di Franco Lofrano

Al via l'attesa IX edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Il Federiciano", ideato e condotto da Giuseppe Aletti, lo scorso venerdì 18 agosto, che in collaborazione con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e con la Regione Calabria, guidata da Mario Oliverio, ha fatto registrare la presenza di un numero imprecisato, si dice più di 15000, di persone che hanno riempito l'arena del mare e il nuovo lungomare con il Concerto di Fabrizio Moro. Il Federiciano durerà sino al 26 agosto e in programma ci sono ospiti interessanti da vedere e seguire insieme con i tantissimi poeti già iscritti al festival. Gene Gnocchi il 21, Francesco Baccini il 22, Giuliana De Sio il 23, Rino Gaetano Band il 24 e Cosimo Damiano Damato il 25.- Dalle ore 22,00 tutte le sere una novità. Rocca Imperiale si riconferma Il Paese della Poesia. Occorre parlare di un fiume di persone quello che si è portato sin dalle ore 20,00 sul lungomare che in molti hanno finalmente visto e calpestato direttamente e tanto apprezzato in attesa della esibizione dell'artista-poeta tanto amato dai giovani e non solo che oltretutto per una foto o per l'autografo hanno invaso il caravan ospitante messo gentilmente a disposizione dalla signora Chicca Perris. Due ore di spettacolo di cui si continuerà ancora a parlare nei prossimi giorni. Molto soddisfatto il sindaco Ranù che ha, tra l'altro, dichiarato: "Rocca Imperiale ritorna ad essere un comune centrale e osservato dove tutti si ritrovano dal metapontino alla sibaritide. Per curiosità

anche, ma anche per quello che è avvenuto: un lungomare costruito in sei mesi con passeggiate in tranquillità e sicurezza, piste ciclabili e questo nostro prodotto di punta che è il limone e che continueremo a valorizzare e a rilanciare sui mercati. Entro dicembre inaugureremo una nuova struttura che è il laboratorio per derivati del limone, nella Cantina Sociale, di circa 500 mq, dopo aver ottenuto il cambio di destinazione d'uso dalla regione Calabria". Rocca Imperiale si appresta a vivere una nuova ed esaltante stagione da protagonista nel processo di crescita e di sviluppo socio economico e non solo nell'Alto Jonio, ma in tutta la Calabria.



IRMGARD VICTORIA HARTUNG VINCE LA SECONDA STELE DEL 2017 DEL FEDERICIANO - TARGA DI CUSTODE AL GIORNALISTA FRANCO CURIA di Franco Lofrano

Irmgard Victoria Hartung (nelle foto), di Norimberga (Germania), da 15 anni in Italia e vive con il marito Stefano Zullo a Verona dove, da 8 anni, con gruppo di volontari si occupa della raccolta di testi da utilizzare come ricercatrice universitaria. Attualmente, dopo aver svolto in Italia, come attività lavorativa quello di insegnante precaria, è ritornata nella sua Università Tedesca in qualità di docente di Lingue a profughi iraniani. Ha svelato la seconda stele poetica vincitrice della IX edizione del Festival della Poesia, iniziato lo scorso 18 agosto e conclusosi il 26, l'editore Aletti (nella foto con la vincitrice) e a sorpresa per tutti è uscita la poesia "Verso Mezzanotte" a cui ha fatto seguito un lungo e voluminoso applauso corale e la vincitrice ha percorso 2000 Km, quindi, per ritrovarsi poeticamente insieme al gruppo dei poeti Federiciani per festeggiare la sua onorevole VITTORIA. Eccovi i versi: "Ho sognato le pianure/ disserrarsi ai miei piedi/seguivo, impaziente/le correnti calde nascoste/attraversato il fiume,/ il respiro si calmava/ e il cuore teneva il passo/ della pietra focaia sul fondo./Ho steso i panni/alle stelle, così/la debole luce lontana/mi impregna/le articolazioni del sonno./Viandante, incontro l'Alba,/e mi ritrovo un corpo costruito ad arte/ dall'antica salgemma/delle Crete interne:/dal lato di ombra/ mi alzo/inverosimile quadro/ del sole rinato./- Sono questi i versi destinati all'immortalità da leggersi sulla strada ai piedi del Castello Federiciano che contribuirà ad arricchire di versi il Paese della Poesia, del Cinema e del Limone Igp. Quest'anno per fortuna la vincitrice era presente tra il pubblico ed è stata chiamata per leggere personalmente la sua poesia e a dichiarare con gioia la sua personale soddisfazione e trionfo. Il Federiciano, è il caso di ricordare ai lettori, è nato dall'ideatore e direttore artistico Giuseppe Aletti, originario di Rocca Imperiale e che oggi vive e opera come Editore a Guidonia Montecelio (Roma) e il Festival della Poesia gode del sostegno dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e di quello della Regione Calabria, guidata da Mario Oliverio. E' sempre la straordinaria Piazza D'Armi nel Catello Federiciano ad accogliere i tanti poeti Federiciani. Già ci raggiunge qualche commento sulla vincitrice come quello della poetessa Pasqualina Di Blasio: "Stele supermeritata per la bravissima Irmgard Victoria Hartung...di nobile Sentire. Connubio perfetto fra Vita e Poesia. Condivido la gioia della mia carissima amica". Nello staff organizzativo troviamo, tra gli altri: Carlo Aletti (figlio dell'editore nel ruolo, seppure giovanissimo, di coordinatore dei "Germogli", cioè dei poeti in erba; Caterina Aletti (giornalista del Festival e collaboratrice a tutto tondo); Alessandra Nastasi (collaboratrice che rilascia l'enorme pila di attestati); Aronne Angiolino (architetto nel ruolo di fotografo); Giorgia Marcelli (collaboratrice nella cura dell'accoglienza e iscrizione dei poeti); Angelo Imparato (voce per declamare poesie); Valentina Meola (coreponsabile del Festival oltre a curare personalmente la location delle stele -come chicca ricordo che nelle passate edizioni declamava alcune poesie a cui riusciva a dare un valore magico); Giuseppe Corizzo di Rocca Imperiale sempre disponibile a declamare le poesie di altri poeti e nell'occasione ha proposto una sua poesia che ha ricevuto una valanga di apprezzamenti; Stefano Contin (Cameramen addetto alle riprese). Eccovi i nomi dei poeti partecipanti: Lettieri Raffaella, Galdi Anna,

Simbari Lilli, Lorenzetti Caterina, Pascal Pudano, Pistis Pinella, Castellano Vittorina, Ranù Nicola, Troisi Marco, Della Porta Gian Giacomo, Ercole Paola, Pescara Cinzia, Laera Addolorata Dora, Amoroso Salvatore, Angelini Alessia, Serranò Rosaria Anna, Tringale Anna, La Gioia Giovanni, Giusti Maria, D'Ambrosio Valerio, Ammirata Fabio, Russo Luigi, Cosentino Anna Felicetta, Galatro Patrizia, Lupo Carla, Festa Massimo, Donato Francesco, Borghini Antonella, Ciorcalo Vittorio, Bagnalasta Aurora, Tramuto Rosa Rita, Gimino Carmen, Rescigno Luisa, Craxi Melina, Cigna Gemma, Spagnuolo Sonia, Calà Flora, Sansone Cristina, Alessia Aurora Modica, Teresa Gianfrancesco, Aldi Maria Immacolata, Cinzia Pescara, Bonadonna Elisabetta, Patruno Maria Chiara, Ferrajolo Stefania (sostituita dal marito Frucci Giovanni), Papi Duilio, Giuffrida Elisa, Cavaliere Nicola, De Pizzo Antonio Paola, Flisi Ernesto, Venturini Caterina, Simeone Teresa, Carpegna Virginia, Mammola Maria, Maringola Elisa, Albregati Noè, Ferro Rosa, Corigliano Maddalena, Lanzillo Ester, Bisignano Bianca, Amono Franca, Ferrari Kanto Noeline, De Gennaro Annalisa, Cesareo Tommaso, Ricci Daniela, Basile Giulia, Rumanò Damiano, Cece Francesca, Colangelo Francesco, Albani Anna Maria, Geroneta Paolo, Vozza Olga, Di Girolamo Silvia, Fagnano Elisa, Leogrande Nicola, Grilli Elvio, Giuranna Lola, Di Biase Ida Rosalba, Irmgard Victoria Hartung, Modica Giuseppe, Sangineti Ilina, Maucere Lia, Mancino Maria, Firpo Edoardo, Moschella Fiorella, Estore Marino. Eccovi ancora i nomi dei "Germogli" partecipanti: Eliana Mitidieri, Gioia Arcuri, Borin Erica (Insegnante 5B), Vezza Alessio, Marciaese Noemi, Presta Alessia, Celebre Giada, Farella Flavia Angela, Zicarelli Francesca, Magazzino Anachiara, Abruzzo Alessandra, Petrosillo Orazio, Di Girolamo Isabella, Pellegrino Laura, Davide Domingo Bottiglia, Sicilia Martina, Modarelli Andrea Chiara, Robbio Allegra, Cervone Carmine. Dopo la declamazione del primo gruppo di poeti, il Direttore Artistico de Il Federiciano, Giuseppe Aletti, ha assegnato la targa di Custode, quest'anno, al giornalista del TG3 Franco Curia, impedito ad essere presente, con la seguente motivazione: "Per aver sostenuto negli anni il Festival IL Federiciano e aver contribuito a edificare e salvaguardare "Il Paese della Poesia"- e che ha ritirato il Direttore del mensile "Eco Rocchese" Franco Lofrano, dopo aver salutato tutti i poeti federiciani.



INAUGURATO IL NUOVO LUNGOMARE *di Annalisa Lacanna*

Ieri sera finalmente inizia una nuova era per Rocca Imperiale con il favoloso lungomare. Attesa durata da 30 anni! Stracolmo di gente, la festa inizia intorno le 19:00. Ad aprire le danze la musica dell'Euroband accompagnata dalle majorette di Rocca Imperiale nell'attesa degli onorevoli. Molti i turisti e gente dei paesi limitrofi. La cerimonia si apre con il taglio del nastro dal nostro sindaco Giuseppe Ranù accompagnato dall'amministrazione comunale, presidente della regione Calabria e dall'onorevole Bossio. Emozionati noi tutti ragazzi del servizio civile quando un po' distanti e allineati abbiamo visto i palloncini del taglio volare nel cielo azzurro! È FATTA

il nuovo lungomare adesso riprende a vivere non solo per noi rocchesi ma anche per i tanti turisti che verranno! La festa prosegue con i ringraziamenti del sindaco e i vari interventi degli onorevoli. Presenti tutte le autorità civili di Rocca Imperiale. Finita la cerimonia, a far da cornice, splendidi fuochi d'artificio e il concerto di Avitabile con i Bottari. Grazie sindaco per averci regalato in poco tempo questo splendore! Grazie per aver pensato alla tua comunità, al visitatore e a tutti coloro che vorranno passare non solo le vacanze a Rocca imperiale. Grazie per aver cambiato finalmente una parte di Rocca Imperiale! La sera è bellissimo vedere dopo anni



gente che passeggia di nuovo. Grazie all'impresa e a tutti voi. Un ringraziamento all'assessore Favoino per aver curato nei dettagli la serata insieme alle altre serate estive! Un augurio da noi ragazzi del servizio civile di vero cuore!



ROCCA IMPERIALE COME NEW YORK LO SPLENDIDO LUNGOMARE SI TRASFORMA NELLA FAMOSA STRAWBERRY FIELDS

di Angela Di Palo

Per una sera il nuovo lungomare si trasforma nella famosa Strawberry Fields, quello splendido e suggestivo angolo del Central Park meta di musicisti e artisti di strada. Lo splendido lungomare ha accolto ad ogni angolo gruppi musicali che hanno accompagnato la passeggiata dei numerosi Rocchesi e turisti che ogni sera accorrono sempre più numerosi. Tra i diversi gruppi presenti che si sono esibiti, mi ha colpito un duo Filomena ed Andrea, gli ALMA SABOR, due ragazzi provenienti da Cirò Marina che a ritmi jazz e blu hanno riscaldato la splendida e suggestiva notte Rocchese. Contenti di essere lì per la seconda volta, sperano di ritornarci anche per una



Melodie raggamuffin incontrano la fisarmonica e il tamburello salentino in un esplosione di luci e colori che dalla lontana Jamaica passano per il Salento e si fermano nel suggestivo Borgo di Rocca Imperiale. Suoni moderni e antichi hanno animato e fatto ballare la piccola piazza Aldo Moro conosciuta dalla tradizione popolare come la Croce. A far ballare i numerosi rocchesi e i tanti turisti che hanno raggiunto il Borgo sono stati i "Taranta NERA" un gruppo musicale che ha unito l'antica tradizione popolare salentina al Reggae jamaicano. Suggestiva è stata l'interpretazione vocale di "no woman no cry" di Bob Marley. Una poesia alla vita e un invito a non arrendersi mai e di andare avanti sempre e comunque.



terza, ringraziando l'amministrazione comunale per l'opportunità. Noi non possiamo che unirci riconoscendo l'impegno e lo sforzo augurandoci che queste splendide iniziative continuino nel tempo.



FERRARIS GABRIELE VINCE L'ESTEMPORANEA DI POESIA di Franco Lofrano

È in corso di svolgimento la IX edizione del Festival della Poesia "Il Federiciano" ideato e curato dall'editore Giuseppe Aletti che gode della collaborazione dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e della Regione Calabria guidata da Mario Oliverio e all'interno del programma vi è l'estemporanea di poesia svoltasi, lo scorso lunedì 21 agosto, nel suggestivo Chiostro del Monastero dei Frati Osservanti. Co-conduttori dell'evento 2017 Giuseppe e Caterina Aletti e Valentina Meola. A curare la fotografia il bravissimo 'Mirko' e lo staff dell'editore Aletti. La poetessa Federiciano Simona Genta al secondo posto e il terzo posto in ex aequo alle poetesse Dibattista Maria, Caterina Benedetta e Passeri Cecilia. Questo il verdetto della giuria costituita da: Filomena Chiaromonte, Elena Muzzonigro, Teresa Micucci, Maria Francesca Santarcangelo, Filippo Faraldi, Luciano Fortunato, Giorgio Corrado, Francesco Latronico. Tutti premiati durante lo spettacolo dell'artista Gene Gnocchi, in Piazza Giovanni XXIII. Eccovi alcuni dei passionali poeti Federiciani, provenienti dall'intero stivale e non solo, che hanno partecipato alla estemporanea di poesia: Pasqualina Di Blasio, Manuela Potiti, Annalisa Soccio, Alessandra Bucci, Pasqualina Lombardi, Lucia Abbattista, Giuseppa Crifasi, Andrea Nascimbene, Anna Carmelina Saracino, Ludovico Peroni, Clara Grosso, Marco Colonna, Velia Ferrioli, Velia Ferrioli, Carmen Venturella, Simona Genta, Fabrizio Compagnoni, Mauro Piticchio, Antonella Borghini, Ser-

gio Pais Bianco, Antonietta Di Paolo, Vittorio Fabbricatti, Lilli Simbari, Rosanna Filomena, Maria Dibattista, Gabriele Ferraris, Maria Mancino, Annamaria Concas, Umberto Di Pietro, Vincenzo Mancinelli, Maria Campagnuolo, Antonio Falcone, Fernanda Campagnuolo, Stefania Maffei, Angela Di Girolamo, Yasmeen Reggi, Innocenti Cataldi, Benedetta Caterina, Danila Marchi, Cecilia Passeri, Vittorio Ciorcalo, Annamaria Daina, Enza Giuffrida, Carmen Larrera, Imma Vaporieri, Antonella Leone, Maria Rosaria Roselli, Monica Quaranta, Emanuela Marotti, Aurora Perin, Maurizio Felicello, Fabrizio Zaza, Margherita Bonfilio, Sergio Amata, Ivano Mozzillo, Renato Casolaro, Patrizia Piluso. Ecco le tracce dell'Estemporanea di poesia sulle quali si sono confrontati i passionali e determinati poeti Federiciani: "Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere" (Pablo Picasso)- "È lecito inventare verbi nuovi? Voglio regalartene uno: io ti cielo, così che le mie ali possano distendersi smisuratamente, per amarti senza confini". (Frida Kahlo)- "La solitudine è come una lente di ingrandimento: se sei solo e stai bene stai benissimo, se sei solo e stai male stai malissimo". (Giacomo Leopardi). Ottima la performance del giovane pianista-compositore Lorenzo Maria Aronne di Scalea, studente del Liceo Scientifico, iscritto al quinto anno, e allievo presso il Conservatorio di Cosenza del famoso Maestro Ettore Ferrigno, e di questo talentuoso giovane musicista continueremo a sentirne parlare e molto bene. Nell'oc-

casione ha proposto e offerto magistralmente alla numerosa platea di poeti: Preludio e fuga di Johann Sebastian Bach, di Claude Debussy -Arabesque n.1, e ancora Chopin, Mozart, ecc, ecc. L'applauso corale ricevuto ha sottolineato l'alto indice di gradimento e di apprezzamento. Durante qualche breve pausa dalla declamazione delle poesie, l'ideatore del Festival della Poesia "Il Federiciano", Giuseppe Aletti, in atteggiamento dialogico-amichevole, ha esternato che probabilmente nel programma del prossimo anno inserirà anche uno spazio dedicato al Teatro che andrebbe ad impreziosire maggiormente il già noto Festival. E continuando, accennando un sorriso: "Quanto sarebbe bello poter contare a Rocca Imperiale su di uno spazio attrezzato e in sicurezza da dedicare ad eventi importanti!?- E se pensassimo anche a case-albergo diffusi nel Borgo per ospitare più persone?". Idee subito condivise dai pochi presenti al suo cospetto. Chissà, potrebbe anche condividere queste idee l'attuale amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù che già sostiene il Festival e potrebbe anche, trovando i fondi necessari, realizzare le idee. E ancora un poeta napoletano prima di declamare la sua poesia ha comunicato che nel Centro Storico ancora esiste Via Cialdini che andrebbe, a suo giudizio, intitolata ad un poeta importante, tanto per rimanere nel tema poetico. Ad assicurare l'ordine pubblico i Carabinieri della locale stazione compreso il comandante Antonio Fanelli e la Polizia Municipale.



ROCCA IMPERIALE: AL VIA IL CORSO DI GIORNALISMO *di Franco Lofrano*

Martedì 8 agosto, sempre alle ore 17,00, si terrà il secondo incontro del Corso di giornalismo di primo livello, quindi di base, presso il Monastero dei Frati Osservanti. Si è tenuto, lo scorso 5 agosto 2017, il primo incontro sul Corso di giornalismo "Giornalista si diventa operando!", organizzato dall'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e tenuto dal giornalista Franco Lofrano che ha spiegato, nell'occasione, le regole per la redazione di un articolo di giornale e, in particolare, la regola delle 5 W: chi, come, dove, quando e perchè, del titolo dell'articolo, del sommario e dell'occhiello. Lo scopo principale del corso è quello di fornire ai corsisti delle informazioni utili per poter affrontare con minore disagio la redazione di un articolo di giornale o, se si preferisce, affrontare il foglio di carta bianco e riempirlo con una notizia completa di elementi essenziali e utili al potenziale lettore. La destinazione dell'articolo può riguardare un quotidiano, un mensile o un settimanale. Cosa gradita per il Lofrano sarebbe quella di poter pubblicare sul mensile "Eco Rocchese", di cui è il Direttore Responsabile, anche testi di corsisti o giornalisti in erba. Il Corso è gratuito e aperto a tutti gli interessati e comprende 5 incontri e alla fine, ai frequentanti, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione che sarà utile per il proprio Curriculum Vitae, ma certamente non utile per diventare giornalista. Come primo incontro è emersa una bella e sana passione per lo sport evidenziata dal corsista Filippo Faraldi (foto) che già scrive articoli di cronaca sportiva e continuerà in tal senso. Man mano che il corso procederà si spera di poter contare un numero maggiore di presenze con lo scopo di formare o avviare dei giovani e successivamente riproporre all'Amministrazione Comunale un corso di secondo livello ancora più ricco di contenuti.



QUANDO ALBERTO SUONAVA PER LUCIO IL ROCK DIVENTA POESIA



Lunedì 14 agosto, ancora una volta la musica è la protagonista delle calde sere rochesi, questa volta a farci sognare sono stati i Formula 3 guidati da Alberto Radius. Piazza Giovanni XXIII gremita di gente è tornata indietro agli anni settanta, quando dai jukebox colorati potevi ascoltare le meravigliose poesie di Battisti con cui Alberto Radius ha suonato migliaia di volte. Nel 1971 Battisti scrisse proprio per lui "Eppur mi son scordato di te", una delle sue canzoni più famose, poesia allo stato puro che Alberto ha regalato non solo ai rochesi ma anche ai tantissimi turisti che in queste sere di festa sono sempre più numerosi. Tutto questo è opera di un'attenta amministrazione comunale che ha dimostrato con questo evento e con quelli passati di essere attenta alle esigenze di tutte le generazioni regalando, anche se solo per una sera, il ricordo delle estati passate, proprio davanti ai jukebox, quando Alberto suonava per Lucio e i sogni non costavano nulla.

PICCOLI SCRITTORI CRESCONO *di Filippo Faraldi*

Ieri sera si è aperta la manifestazione di Mostra d'Arte Contemporanea "Visionari al Castello" a cura del Prof. Alfredo Boyer. Alla presenza del sindaco Avv. Giuseppe Ranù sono stati premiati artisti della pittura, della musica e della poesia. Il tutto è avvenuto in una splendida cornice quale il Castello federiciano di Rocca Imperiale. La serata è stata allietata da un sottofondo musicale grazie alla violinista Giusy Stano. Prima delle premiazioni ha

preso la parola il sindaco Avv. Giuseppe Ranù, il primo cittadino era molto soddisfatto della Vernissage dal "Tramonto all'alba" e del festival della 'Poesia', soffermandosi anche sulla ottima riuscita del fiore all'occhiello quale il 'Lungomare' di Rocca Imperiale. Al termine del discorso del sindaco sono iniziate le premiazioni, gli artisti prima di ricevere la premiazione leggevano le loro poesie. Da citare anche la premiazione di un grande 'Artista - Scultore' che ci ha lasciati tre anni fa, Giorgio Gasparre, il premio è stato ritirato dalla figlia Concetta. Durante il rilascio delle pergamene, a sorpresa è stato premiato anche il prof. di musica Corrado, che per anni ha insegnato alle scuole medie di Rocca Imperiale. Al termine della manifestazione sono stati premiati alunni di scuole elementari e medie, che durante il 'Grest' di quest'anno sotto l'abile regia di Angela Marino, hanno scritto una storia sulla 'Dama Bianca' ambientata nel castello Federiciano, tra i premiati c'era anche mio figlio Antonio.



La prima edizione della Marathon "Terre Federiciane" di Mountain bike, in programma per la domenica 17 settembre, a cura dell'ADS Policoro Bike, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, non si farà. Per motivi burocratici che conoscono gli organizzatori la gara non si farà. Il percorso della gara ciclistica avrebbe coinvolto i comuni di Rocca Imperiale, Canna e Montegiordano. Salta, quindi, per quest'anno l'appuntamento sportivo, inserito nel programma estate rochese 2017, che avrebbe visto competere diversi ciclisti così per come accade in altre località. Il giovane campione locale Francesco Favale avrebbe preferito misurarsi e confrontarsi con altri sportivi della sua categoria e offrire una giornata particolare ai suoi fans rochesi. Per quest'anno è andata così.

VISIONARI AL CASTELLO MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA 11-20 AGOSTO CASTELLO SVEVO DI ROCCA IMPERIALE

Si è tenuta l'11 di Agosto alle ore 18 la mostra "Visionari al Castello II edizione" nelle meravigliose sale del castello svevo di Rocca Imperiale (CS), fruibile fino al 20 Agosto 2017 in un'ambiente suggestivo ricco di storia e cultura che ospita le opere di artisti da tutta Italia. Il tema quest'anno è un richiamo a far vivere i 5 sensi, ed a come vengono sfruttati per dar vita alle opere. I 5 sensi sono gli strumenti in nostro possesso per dar vita all'arte in ogni sua forma. Il Finissage della Mostra coinciderà con il Festival DAL TRAMONTO ALL'ALBA, la sezione d'arti Visive si sposa a quella della musica. Curata dall'Associazione Culturale Ciglia di Gioia che è giunta al quinto anno di attività, la mostra è quest'anno alla II edizione. L'Associazione vanta mostre ed eventi sempre ben

riusciti e molto seguiti ed è composta da persone che amano l'arte, artisti anch'essi Visionari e pronti a collaborare al fine ultimo di rendere professionale tutto ciò che fanno. Pittori, scultori, liutai, fotografi, grafici e stilisti gli artisti che, partendo dall'immagine visionaria del castello e della leggenda della Dama Bianca abitare in esso, ci raccontano come attraverso i 5 sensi danno vita e forma alle proprie emozioni, alle loro menti fantastiche e visionarie. Inoltre la mostra sarà documentata da un catalogo cartaceo contenente le opere degli artisti partecipanti con l'intento di dare il giusto prestigio all'organizzazione ed alle opere esposte. L'inaugurazione dopo una breve conferenza è stata accompagnata dalla musica del Maestro violinista Giusy Stano ed un piccolo rinfresco.



CAPUANO LORENZO CUSTODE CIMITERIALE IMPECCABILE *di Franco Lofrano*

Capuano Lorenzo, 44 anni, padre di due figli, originario di Biella (in Piemonte), ha vissuto nel Comune di Castroregio e da 18 anni vive e lavora, dal gennaio 2014, come Custode cimiteriale in Rocca Imperiale. E' una persona ben voluta dai rocchese, sempre disponibile e cortese con tutti. E' orgoglioso del suo lavoro a cui si dedica con impegno ed entusiasmo. Si occupa della potatura degli alberi, della sistemazione dei fiori, cambia le lampadine ai loculi, accoglie i parenti dei defunti che vengono in visita. Quando, poi, si verifica un funerale Lorenzo indossa la sua divisa da custode e si mette a disposizione in tutto e controlla che la documentazione sia in ordine e passa alla registrazione dei documenti. Lorenzo è un lavoratore LSU e dovrebbe assicurare le 36 ore, ma non guarda l'orologio e se le persone hanno bisogno di lui anche fuori dall'orario di servizio si rende disponibile e non fa il prezioso. Accanto a Lorenzo troviamo il vicesindaco Francesco Gallo che esterna subito parole di merito al lavoro svolto dal custode. Aggiunge anche che il bilancio dell'amministrazione comunale destinando Lorenzo Capuano al servizio cimiteriale ha risparmiato circa 12000 euro, essendo ora una gestione diretta. Inoltre in un paese civile il cimitero rappresenta la carta d'identità dello stesso e il vedere i loculi, i fiori, e l'intero ambiente tenuto in ordine e in pulizia è importante. Come amministrazione comunale, aggiunge Franco Gallo, stiamo lavorando sulla ricognizione generale delle Cappelle Gentilizie, alcune ben messe e altre in criticità statica, e sul recupero delle aree residuali presenti nel cimitero. Una volta che avremo tutti i dati inseguiremo l'obiettivo di costruire nuovi loculi e nuove cappelle. Penso, afferma Gallo, che entro la fine dell'anno procederemo alla presentazione del bando e alla relativa assegnazione.



organizzata da
Ciglia di Gioia
Associazione Culturale

si ringrazia
Comune di Rocca Imperiale

Visionari al Castello
I Cinque Sensi come strumenti per creare Arte ...

MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA
a cura del Prof. Alfredo Boyer

11-20 Agosto 2017 - CASTELLO SVEVO - Rocca Imperiale (CS)

VERNISSAGE
Venerdì 11 h. 18.00
Allietata dalla violinista
M° Giusy Stano

FINISSAGE
Sabato 19
Dal Tramonto all'Alba

LA S. V. è INVITATA

CONSEGNATI GLI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI GIORNALISMO *di Franco Lofrano*

A conclusione del Corso di Giornalismo di primo livello, di base, "Giornalista si diventa operando", sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai corsisti, la scorsa domenica 20 agosto, nella nuova sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti. Una cerimonia sobria che dopo una premessa generale e un saluto fatto dal giornalista Francesco Maria Lofrano, tutor del Corso e direttore responsabile del mensile "Eco Rocchese" si è passati ai saluti e alla consegna delle pergamene fatte dal Sindaco Giuseppe Ranù e dal Vicesindaco Francesco Gallo. Durante l'incontro la Signora Angela Di Palo, nel ringraziare l'amministrazione comunale per aver offerto il Corso di giornalismo ha proposto al sindaco Ranù un gemellaggio con il comune di Carpi dove lei vive e opera come educatrice. Pare che la proposta sia stata benevolmente accolta e ne seguiremo l'iter. Anche Filippo Faraldi non ha fatto mancare all'appello i suoi ringraziamenti e ha confermato la sua volontà di occuparsi della cronaca sportiva rocchese e non solo.



Delle foto ricordo e una felice stretta di mano hanno chiuso l'incontro. A Rocca Imperiale si è parlato di giornalismo e vanta un mensile "Eco Rocchese" e anche questo c'è, oltre alle tante risorse ambientali e paesaggistiche, che rendono sempre più appetibile una visita nel Borgo tra i più belli d'Italia.

FANTAROCCA: TUTTI A CACCIA DI PROFONDOROSSO *di F. Faraldi*

Domenica riparte il campionato e con esso anche il Fantacalcio. Per il secondo anno consecutivo partecipo con entusiasmo all'asta per acquistare i migliori giocatori di Serie A e poter vincere il tanto sospirato fantacalcio. Purtroppo quest'anno non partecipa più colui che ha vinto nella stagione 2015-2016 Giovanni Di Donato. Fuori lui, ci sono delle new entry, le coppie Calò - Tarantino e Di Lazzaro - Oriolo. C'è stata anche una nuova fusione, tra la FC Siris e la Fc Juventus Tarantina, denominata Fc Tarasiris. L'asta è stata agguerrita, nessuno cedeva di un euro, abbiamo iniziato attorno alle 15.00 per poi finire verso le 22.00 circa. Dopo la conclusione, ognuno di noi ha espresso su chi sarà il probabile vincitore, da un quadro generale si prospetta più o meno due -tre squadre da podio, e cioè: Capitan Ultimo come favorito, mentre secondo e terzo posto è una lotta a tre, tra FC Internazionale, Olympiaculos e Profondorossocampione uscente. Chi la spunterà?

In profondo anonimato magari potrebbero vincere chi non è tra i favoriti, vuoi vedere che vince il Torino? Purtroppo per la classifica finale viene dato dai book all'ultimo posto. Tutto dipenderà dalle due finestre di riparazione che si svolgeranno una a settembre e l'altra nel nuovo anno a febbraio 2018. L'urlo d'obbligo è tutti a caccia di Profondorosso.

QUANDO LO SWING SI TINGE DI GIALLO

ASPETTANDO IL LEMON FEST

di Angela Di Palo



Come ormai è diventata consuetudine anche quest'anno sul bellissimo lungomare di Rocca Imperiale si svolgerà il Lemon Fest giunto alla sua quarta edizione. Un evento molto sentito dai rocchesi a cui l'amministrazione comunale tiene tantissimo perché si celebra il gioiello di Rocca: il limone. Il limone di Rocca chiamato "Femminello", si distingue per la sua forma allungata e le sue dimensioni (100 grammi circa), ogni esemplare garantisce il 30 per cento di succo completamente privo di semi, l'alta presenza di "limonene" conferisce a questo "gioiello" un profumo unico tale da riconoscerli IGP. A rendere l'atmosfera ancora più

suggestiva, lo scorso 16 agosto, è stata la musica della Swing Hera Orchestra di Policoro che con il loro Swing hanno fatto "dondolare" tutti i presenti rocchesi e turisti al ritmo di jazz! Per loro, strepitoso gruppo lucano, il jazz è una missione, uno vero stile di vita. Ancora una volta il ringraziamento va all'amministrazione comunale, guidata da sindaco Giuseppe Ranù, che attraverso questi eventi dà visibilità a questi talenti in crescita. A concludere il Lemon Fest ci penserà Fabrizio Moro, anche lui di origini calabresi che il 18 agosto, presso l'arena del mare, ci farà sicuramente sognare.

ROCCA IMPERIALE, ATTORI TEATRALI PER IL SOCIALE! *di Filippo Faraldi*

Ieri sera, 22/08/2017, presso l'Auditorium della Parrocchia Visitazione Della B.V. Maria, in presenza dei familiari e dei sacerdoti, Don Pasquale Zippari, Don Mario Nuzzi, Don Domenico Cirigliano e del giovane sacerdote Don Emanuele Mastrilli, i ragazzi della Compagnia Teatrale hanno messo in scena uno spettacolo a dir poco entusiasmante, intitolato: "Un Sogno Quasi Perfetto". Il ricavato della serata è stato donato all'Associazione di Volontariato "Amici di Antonio" per l'acquisto di nuovi defibrillatori. Dopo la chiusura dello spettacolo il presidente dell'Associazione sig. Mario Nardelli emozionandosi ha ringraziato tutta la compagnia teatrale. La trama dello spettacolo narra di una ragazzina intelligentissima di nome Emily, che vive con i familiari ma che non può avere amici. In uno dei tanti sogni, la ragazza si trova nelle isole Hawaii, isole diverse dal solito. Durante il suo viaggio incontra tante amiche, però si imbatte anche in un personaggio cattivo di nome BlackMan. Il personaggio oscuro durante una danza tribale ipnotizza e rinchioda le ragazze in una grotta. Una delle ragazze, più precisamente Emily, ripresasi dall'ipnosi inizia a dialogare con BlackMan, chiedendogli il perché di tutto questo. BlackMan gli rispose che da piccolo fu abbandonato dalla madre appena nato, e che fu adottato da una signora che in dote aveva già dieci figli e con un marito in meno. Ma il problema più grosso per il personaggio oscuro era che aveva problemi di salute, alla nascita gli hanno riscontrato una grave malattia congenita al cuore. Nel racconto descriveva i vari viaggi che faceva tra casa e ospedale. All'età di dieci anni BlackMan resta nuovamente da solo, tutto è accaduto dopo la dipartita della madre adottiva. Emarginato dal mondo, decise di depredare le anime di tutti. Ma durante lo sfogo la dolce Emily gli aprì il cuore, cosa che non gli aveva mai fatto nessuno. BlackMan alla fine libera le ragazze dalle catene. Emily al risveglio dal sogno, riceve la visita dei suoi amici felici e festanti.



LUNGARETTI PER IL LUNGOMARE: ANFITEATRO E PERCORSO DELLA SALUTE

di Franco Lofrano

Il nuovo lungomare, inaugurato lo scorso 3 agosto, alla maggior parte dei cittadini piace ed è molto frequentato e piace anche ai cittadini dei paesi vicini che vengono in tanti e volentieri a visitarlo, ma piovono suggerimenti a iosa per migliorarne la funzionalità. Al sindaco Giuseppe Ranù i cittadini chiedono, tra i tanti interventi aggiuntivi, anche quello di attenzionare l'attività fisica, non agonistica. Nell'impegno politico, già annunciato, dell'amministrazione Ranù vi è il prolungamento dell'attuale lungomare per raggiungere quello di Nova Siri. Potrebbe anche trovare attendibilità l'ipotesi che nella fase di progettazione si possa prevedere di inserire anche questa voce, euro permettendo. Tanto per citarne una di voce vi è quella del cittadino Salvatore Lungaretti che scrive su Facebook al primo cittadino: "Signor Sindaco Giuseppe Ranù, con la presente Le vorrei chiedere un altro piccolo sforzo, anzi due, riguardante il lungomare e le zone adiacenti. Le scrivo a nome di tutti coloro che amano fare attività fisica polivalente di tipo non agonistico. Le chiedo di prendere in seria considerazione la possibilità di creare a ridosso e per tutta la lunghezza del lungomare un "Percorso della Salute" che andrebbe a completare le postazioni di attrezzi isotonici già presenti sul lungomare. Inoltre Le chiedo, se non vi sono altre opzioni in atto, di trasformare la piazzetta del lungomare in direzione di Via Lido in Anfiteatro. Credo che vi sia predisposizione e spazi sufficienti per poterla trasformare e utilizzare in un modo diverso e, a mio modesto avviso, più congeniale. So di aver chiesto tanto e forse troppo ma, delle due richieste Ve ne sarei davvero grato se almeno una venisse presa in seria considerazione. Grazie!". Così Pino Affuso ha avanzato l'idea progettuale di un porticciolo turistico. E ancora Mimmo Oliveto vorrebbe vedere coperti e abbelliti con fiori almeno i tre principali canali di scolo sul lungomare. La partecipazione attiva dei cittadini è un fatto nobile e democratico e le richieste legittime, ma occorre fare i conti con il bilancio, dando già per scontata la volontà politica.

FABRIZIO MORO ACCENDE ROCCA IMPERIALE CON LA SUA ENERGIA *di Caterina Aletti*

È stato un concerto strepitoso quello che ha visto protagonista Fabrizio Moro ieri sera, 18 agosto, in apertura del festival "Il Federiciano" a Rocca Imperiale. Le immagini parlano chiaro: tantissima folla (si parla di decine e decine di migliaia di presenze), ha raggiunto il lungomare di questo piccolo borgo calabrese, che conta poco più di tremila anime e che, per l'occasione, si è trasformato in una megalopoli, con un affollamento mai registrato in precedenza.

È stato un risultato strepitoso, ottenuto grazie all'efficienza degli organizzatori del festival che, ancora una volta, in sintonia con la fattiva amministrazione comunale guidata dall'ottimo sindaco Giuseppe Ranù, hanno fatto centro, unendo la qualità delle iniziative ad una partecipazione di massa.

A Rocca Imperiale c'è stata una sorta di magia, un risultato sbalorditivo, quasi leggendario che, un po' come la favola del Leicester di Ranieri, ha fatto registrare un'impresa storica, dimostrando come si possano superare mille difficoltà quando si è sostenuti da un progetto solido e valido.

Perché il concerto di ieri resterà nella storia di Rocca Imperiale ma anche nella storia personale di Fabrizio Moro, stupefatto anch'egli da tanta partecipazione in quel ritaglio di Calabria, non proprio agevole da raggiungere, che forse prima di ieri gli era persino sconosciuto. Grato per tanto calore, il cantautore ha più volte ringraziato il pubblico dal palco e si è intrattenuto energicamente ben oltre il tempo previsto.

Inizia così, con numeri da capogiro, il festival "Il Federiciano", sostenuto dal Comune e dalla Regione Calabria. Quest'anno il programma è ancora più ricco, con ospiti di grande spessore, come Gene Gnocchi che raggiungerà il borgo il 21 agosto, Francesco Baccini il 22 agosto, Giuliana De Sio il 23 agosto, la Rino Gaetano Band il 24 agosto e il regista Cosimo Damiano Damato il 25 agosto.

Sarà una settimana di fermento, con le vie del centro storico animate dalle migliaia di frequentatori del festival e i riflettori accesi su questa realtà magica "di un Sud diverso e opposto a come viene rappresentato nell'immaginario collettivo", riprendendo le parole di Eugenio Bennato nella sua visita nel 2013, quando emozionato per la bellezza del paese, con le poesie in ceramica affisse ai muri delle case, ha dichiarato: "Le ricchezze del Sud non smettono di stupirmi".



SI CHIUDE IL FESTIVAL FEDERICIANO, LA VINCITRICE È VICTORIA IRMGARD HARTUNG

di Caterina Aletti

“Ho fatto duemila chilometri per declamare dei versi in onore a Federico II e sono stata premiata in questo modo. Sono molto legata a questo personaggio perché è stato l'unico capace di portare la pace in Medio Oriente”.

Con queste parole, la voce stridula e carica di emozione, Victoria Irmgard Hartung ha commentato a caldo la sua vittoria al festival “Il Federiciano”. Ha scoperto in diretta che è sua la nuova poesia riprodotta su una stele e affissa ad una abitazione di Rocca Imperiale.

L'altro vincitore, Nunzio Buono, autore della poesia “Sotto gli embrici di Luglio”, è stato comunicato il 20 agosto, ma non era presente. Come ben sanno ormai i frequentatori del festival, il vincitore viene indicato alla fine della cerimonia di premiazione quando si raggiunge in corteo il luogo in cui è ubicata la nuova stele e, scoperto il velo, si annuncia il suo nome.

In nove edizioni del festival, soltanto nel 2014 era stato presente l'autore premiato; si trattava di Teresa Rosito, con la poesia Donne del Sud.

La Hartung, che ha vissuto per anni in Italia lavorando nella scuola come precaria, è ritornata in Germania, a Norimberga, dove insegna all'Università ai profughi iraniani. Proprio uno di loro, ha ispirato i versi della poesia acclamata, dal titolo “Verso mezzanotte”:

“Ho sognato le pianure/ disserrarsi ai miei piedi/ seguivo, impaziente/ le correnti calde nascoste/ attraversato il fiume,/ il respiro si calmava/ e il cuore teneva il passo/ della pietra focaia sul fondo./ Ho steso i panni/ alle stelle, così/ la debole luce lontana/ mi impregna/ le articolazioni del sonno./ Viandante, incontro l'Alba,/ e mi ritrovo un corpo costruito ad arte/ dall'antica salgemma/ delle Crete interne:/ dal lato di ombra/ mi alzo/ inverosimile quadro/ del sole rinato.”

Si è conclusa così l'edizione 2017 del festival “Il Federiciano”, dopo il bel pomeriggio trascorso ad ascoltare le poesie declamate all'interno del maestoso castello Svevo di Rocca Imperiale in una cerimonia particolarmente sentita.

Dopo una settimana ricca di eventi e di partecipazioni importanti, come quelle di Fabrizio Moro, Giuliana De Sio, Francesco Baccini, Gene Gnocchi, Rino Gaetano Band, di presenze record (50 mila persone, di cui la metà solo per Moro), l'appuntamento è per l'anno prossimo.

Notizia battuta dall'ANSA il 30 agosto 2017



POETI IN GARA AL FESTIVAL “IL FEDERICIANO” CON L'ESTEMPORANEA DI POESIA PRIMO POSTO ALL'ATTORE VITTORIO CIORCALO, E DUE SECONDI POSTI ALL'AUTRICE SALERNITANA SIMONA GENTA

di Caterina Aletti

Il suggestivo Chiostro del Monastero dei Frati Osservanti anche quest'anno è stata la location prescelta per l'Estemporanea di Poesia - un altro importante appuntamento del festival “Il Federiciano” di Rocca Imperiale - che come di consueto si è svolta in due giornate: una a inizio festival e l'altra in chiusura. Gli autori hanno scelto uno dei temi proposti dagli organizzatori, che per la prima Estemporanea si riferivano alle frasi di Pablo Picasso (“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere”), di Frida Kahlo (“È lecito inventare verbi nuovi? Voglio regalartene uno: io ti cielo, così che le mie ali possano distendersi smisuratamente, per amarti senza confini”) e di Giacomo Leopardi (“La solitudine è come una lente di ingrandimento: se sei solo e stai bene stai benissimo, se sei solo e stai male stai malissimo”). Partendo dalle tracce, i partecipanti hanno elaborato una poesia, trovando ispirazione tra i vicoli dell'antico

borgo calabrese, oppure in riva al mare, o in altri scorcì offerti dal “Paese della Poesia”, così appellato per le ceramiche con i testi di poesia che ornano le facciate delle abitazioni.

La gara vera e propria si è aperta nel pomeriggio quando gli autori hanno declamato i loro versi davanti alla giuria popolare composta da Filomena Chiaromonte, Giorgio Corrado, Filippo Faraldi, Luciano Fortunato, Francesco Latronico, Teresa Micucci, Elena Muzzonigro, Maria Francesca Santarcangelo, che ha assegnato un voto per ciascuno, decretando i primi tre vincitori. Al primo posto si è piazzato il giovanissimo Gabriele Ferraris, al secondo posto Simona Genta e al terzo posto ex aequo Benedetta Caterina, Maria Dibattista e Cecilia Passeri. Gli autori sono stati premiati durante lo spettacolo del comico Gene Gnocchi, uno degli ospiti di punta del festival.

La seconda estemporanea, che proponeva invece le frasi di Alda Merini (“Beati coloro che si baceranno sempre al di là delle labbra, varcando il confine del piacere, per cibarsi dei sogni”), di Keith Haring (“I bambini sanno qualcosa che la maggior parte della gente ha dimenticato”) e di Cesare Pavese (“È bello scrivere perché riunisce le due gioie: parlare da solo e parlare a una folla”), è stata vinta da Vittorio Ciorcalo (ultima foto in basso). Seconda classificata, anche questa volta, è stata Simona Genta (foto in alto) e terzo classificato Vittorio Fabbricatti. In giuria erano presenti: Filomena Chiaromonte, Graziella Gallo, Annalisa Lacanna, Giovanni Lateana, Elena Muzzonigro, Piera Piccola, Maruzza Pitrelli, Lella Zito.

da www.cilentonotizie.it



FOLLA OCEANICA PER LA RINO GAETANO BAND AL FESTIVAL "IL FEDERICIANO" *di Danilo Loria*

È ancora forte e chiara nella mente l'immagine dello straordinario concerto di Fabrizio Moro, che ha aperto il festival "Il Federiciano" con un successo sbalorditivo di decine e decine di migliaia di presenze, quand'ecco che di nuovo si è riversata una folla oceanica sul lungomare di Rocca Imperiale: per ascoltare, questa volta, la Rino Gaetano Band, il gruppo ufficiale che porta in giro, da una punta all'altra dello Stivale, le canzoni del cantautore romano, originario della Calabria. La band, che aveva già riscaldato migliaia di animi lo scorso anno nella sua prima volta al festival, quest'anno ha ottenuto un risultato record: 10.000 presenze di ogni fascia d'età, pronte a cantare e a ballare queste canzoni amate da più generazioni, e poi bis e ter a gran richiesta. Ad impreziosire l'atmosfera gioiosa c'è stata inoltre la completa soddisfazione da parte della band, che ha ringraziato più volte il pubblico, la famiglia Aletti, composta dall'ideatore del festival Giuseppe, da sua moglie Valentina Meola e dal piccolo Carlet-

to, affermando che, dopo il «Rino Gaetano Day», ovvero il raduno nazionale che ogni anno si svolge in Piazza Sempione a Roma, il concerto di Rocca Imperiale è stato il più partecipato della loro lunga tournée. L'affiatato gruppo capeggiato dal carismatico nipote del cantautore Gaetano, ovvero Alessandro greyVision, cantante, percussionista, chitarrista, e composto inoltre dal trascinatore Ivan Almadori, l'altra voce della band nonché chitarrista, dai validi Michele Amadori alle tastiere, Fabio Frascini al basso, Alberto Lombardi alla chitarra elettrica e Marco Rovinelli alla batteria, ha eseguito i grandi successi tra cui Aida. La famosissima canzone dedicata all'Italia, e riprodotta lo scorso anno su una stele di ceramica affissa su una abitazione di Rocca Imperiale, ha compiuto quest'anno 40 anni ed è più attuale che mai. Così come le altre canzoni di Rino, intelligenti e senza tempo, che coinvolgono tanta gente e anche i giovanissimi, a dimostrazione del fatto che lui «è ancora vivo, è in mezzo a noi, e che è andato solo a dormire».

da www.strettoweb.com



IL FEDERICIANO: PREMIATA "SOTTO GLI EMBRICI DI LUGLIO" DI NUNZIO BUONO

di Samantha Tarantino

Rocca Imperiale. Il Federiciano, il noto concorso di poesia che ha richiamato turisti e appassionati da ogni parte entra nel pieno. Nella giornata di ieri infatti, è stata trasmessa in diretta la prima poesia vincitrice del concorso: "Sotto gli embrici di Luglio" di Nunzio Buono. Il testo è stato inciso, come di consueto, su una stele di ceramica affissa su un'abitazione del centro storico. Ieri la poesia di Nunzio Buono, l'esistenza di una comunità di poeti a Rocca Imperiale. Che, in questi nove anni di festival, è diventata sempre più consistente. Numerosi autori, provenienti da ogni dove, hanno occupato la Piazza d'Armi del Castello Svevo, location abituale dell'appuntamento. Tutti emozionati ed entusiasti, chi perché partecipava per la prima volta. Chi perché ritornava dopo un anno, potendo incontrare così gli amici di penna conosciuti al festival e rivivere i luoghi ormai familiari. Soffermandosi soprattutto sulle stele poetiche che arredano le case dell'abitato.

È una immensa famiglia, quella che si è creata con il festival "Il Federiciano". Sono migliaia i poeti che gravitano intorno alla manifestazione, vivendo però un clima amicale. Dove anche la competizione è un'occasione di crescita personale e di confronto. Gli amanti della poesia che frequentano il festival diventano, quindi, messaggeri di questa splendida realtà. Facendo conoscere Rocca Imperiale in tutta Italia e anche oltre i confini nazionali. Prova di quanto detto, si trova sulle pagine Facebook "Il Paese della Poesia" e "Aletti Editore". Che durante i giorni del festival (quest'anno ricade tra il 18 agosto e il 26 agosto) registrano un'affluenza record di visualizzazioni. Pieni di commenti entusiasti.

da www.ecodellojonio.it



RENATO CURCIO

Cos'è sta pioggia che mi batte in testa
non c'ero abituato più
e questa gente che cammina
e va di fretta
e non si guarda mai
ma la catena che mi hai dato tu
la porto sempre non l'ho tolta più

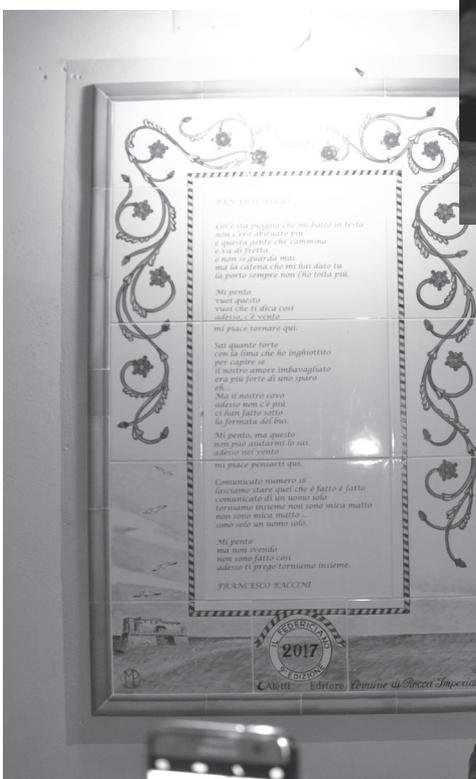
Mi pento, vuoi questo
vuoi che ti dica così
adesso, c'è vento
mi piace tornare qui

Sai quante torte
con la lima che ho inghiottito
per capire se
il nostro amore imbavagliato
era piu' forte di uno sparo
eh...
ma il nosto covo
adesso non c'è più
ci han fatto sotto
la fermata del bus

Mi pento, ma questo
non può aiutarmi lo sai
adesso nel vento
mi piace pensarti qui

Comunicato numero 18
lasciamo stare quel che è fatto è fatto
comunicato di un uomo solo
torniamo insieme non sono mica
matto
non sono mica matto
sono solo un uomo solo

Mi pento, ma non svendo
non sono fatto così
adesso ti prego
torniamo insieme



FRANCESCO BACCINI NEL PAESE DELLA POESIA CON LA SUA "RENATO CURCIO" *di Nico Donvito*

**L'ARTISTA GENOVESE HA RICEVUTO IL PRESTIGIOSO PREMIO
PER IL TESTO DELLA CANZONE CONTENUTA NEL DISCO "NOMI
E COGNOMI", CHE A DISTANZA DI VENTICINQUE ANNI DALLA
PUBBLICAZIONE RICEVE IL GIUSTO RICONOSCIMENTO**

Anche quest'anno è andato in scena il Festival Internazionale della Poesia – Il Federiciano, giunto alla sua IX edizione, che regala musica e arte per le strade di Rocca Imperiale, piccolo comune calabrese situato in provincia di Cosenza. Come da tradizione, nel corso della rassegna ideata Giuseppe Aletti (nella foto insieme a Baccini), i testi premiati vengono affissi sulle facciate delle abitazioni su di apposite stele di ceramica maiolicata, che arricchiscono il patrimonio culturale delle vie del borgo cittadino. Questo privilegio è toccato quest'anno a Francesco Baccini, uno dei pochi eredi della grande scuola dei cantautori genovesi, per il testo della sua "Renato Curcio", canzone contenuta nel terzo disco dell'artista pubblicato nel 1992, che racconta la storia dell'omonimo ex terrorista, oggi stimato saggista, che ha vissuto per venticinque anni in carcere. «Sono molto contento di aver ricevuto questo riconoscimento – racconta il cantautore – non nascondo che, di tutte le canzoni dei miei 14 album, è in assoluto quella che preferisco, anche se mi ha creato parecchi problemi. Il testo tratta un tema non facile, specialmente in Italia,

perché parla della nostra storia abbastanza recente, con molte ombre e poche luci. Ma non è una canzone politica, è invece intimista: non ho parlato di Curcio come il famoso capo delle Brigate Rosse, ma ho cercato di mettere al centro l'uomo, un uomo che non ha rinnegato il proprio passato, ma ha pagato per le sue scelte e oggi è lontano anni luce da quel periodo, ed è egli stesso il primo a dirlo: adesso parla di libri, fa l'editore, e non si è mai più occupato di politica».

Una bella soddisfazione per Francesco Baccini, che negli anni ha pagato caro i forti contenuti senza filtro espressi nell'album "Nomi e cognomi" che, ricordiamo, conteneva tra le altre anche le controverse "Giulio Andreotti" e "Antonello Venditti" e "Radio Maria", tutti brani che fanno da manifesto alla libertà di espressione e alla critica sociale. I suoi versi, da oggi, fanno compagnia a quelli di illustri colleghi quali Mogol e di grandi poeti contemporanei come Lawrence Ferlinghetti, Dacia Maraini, Mario Luzi e Alda Merini. Scusate se è poco!

da www.recensiamomusica.com



IL 4° TORNEO DI BEACH VOLLEY- LO VINCE IL NOVA BEACH



Oggi 10 agosto si è concluso presso il lido Imperial Beach di Rocca Imperiale il quarto torneo di beach volley, il trofeo se l'è aggiudicato la squadra del Nova Beach di Nova Siri capitanata da Romolo Varasano. Lo stesso Varasano presidente dell'ASD PENTHATLON è l'organizzatore della quarta manifestazione. Il torneo è stato patrocinato dal Comune di Rocca Imperiale e per il secondo anno consecutivo il lido Imperial Beach ha ospitato l'evento. Al torneo hanno partecipato 9 squadre, il Nova Beach campione, l'Atletico Mica Tanto, I Materani, Imperial Beach, I Capitelli, Amici In Comune (capitanati dall'assessore Marco Pisilli), I Senza Nome, La Benemerita (capitanata dal M.llo Antonio Fanelli) e Last Minute squadra ritiratasi dopo la prima partita. Il regolamento adottato è stato quello del girone all'italiana, ogni vittoria valeva 3 punti. Come detto in precedenza il torneo è stato vinto dalla squadra del Nova Beach, il sestetto era composto da La Guarda Antonio, Margiotta Martina, Pezzuto Francesco, Mileti Giuseppe, Valicenti Giuseppe e dal capitano Romolo Varasano. Nova Beach partecipa all'evento per il quarto anno consecutivo, mentre l'Imperial Beach è al terzo anno di partecipazione. Gli arbitri che si sono alternati al torneo sono i signori Nicola Tufaro e Francesco Bellino. La classifica finale vede, Nova Beach primo e vincitore del torneo, la seconda piazza va all'Atletico Mica Tanto, terzo posto se lo aggiudica la squadra dei Materani, 4° il team dell'Imperial Beach, 5° I Capitelli, 6° Amici in Comune, 7° I Senza Nome, 8° la Benemerita (hihihi maresciallo Fanelli), mentre all'ultimo posto si è classificata Last Minute perché ha abbandonato il torneo anzitempo. Ai primi tre classificati oltre alle coppe sono andati altri premi, quali: coppa e prosciutto (sembra un gioco di parole) al primo classificato, coppa e una cassa di birra al secondo, mentre al terzo coppa e una bottiglia di limoncello. I trofei sono stati consegnati ai vincitori personalmente dall'assessore allo sport Marco Pisilli. L'ASD PENTHATLON si complimenta sia per la riuscita del torneo e sia con i vincitori della manifestazione. Inoltre sempre l'ASD PENTHATLON e il suo presidente Romolo Varasano ringraziano il comune di Rocca Imperiale per aver patrocinato l'evento, il locale Imperial Beach per avergli ospitati, la Misericordia per l'effettiva collaborazione, gli arbitri Tufaro Nicola e Bellino Francesco, da non dimenticare un ringraziamento caloroso agli sponsor, Pannificio Vittoria, l'Allegro Scribantino e l'Experience Café.



LA CICLOVIAGGIATRICE GIORGIA LO GIUDICE FA TAPPA AL LIDO COPACABANA *di Franco Lofrano*

Milano-Siracusa in bicicletta è l'obiettivo che vuole raggiungere l'intrepida Giorgia Lo Giudice (nella foto) in compagnia di una sua amica, Eleonora Bucci, ambedue educatrici della scuola dell'infanzia nel Nord. Come la poesia, la musica e l'arte in genere concorrono al benessere psicofisico, per le due cicliste significa nutrire la propria anima, il proprio spirito e nel contempo per Giorgia raggiungere la nonnina paterna Pepina che vive a Siracusa. Partite da Milano nei giorni scorsi, percorreranno, da non professioniste, la bellezza di 1600 Km. Una bella pedalata e una ricca avventura che scriverà una pagina originale della loro storia. La notizia impazza sul web e sono tanti gli amici che seguono le loro tappe, le loro fatiche e gli imprevisti tramite la pagina di facebook: pedaladallanonna. E di amici ne hanno tanto di bisogno perché il percorso è lungo e insidioso. La stessa Giorgia entusiasta e motivata ha raggiunto in piena serenità l'Abruzzo grazie alle piste ciclabili, ma subito dopo le strade hanno decisamente cambiato aspetto e le insidie non sono mancate costringendole ripetutamente a imboccare strade alternative rispetto al percorso programmato. Ma tralasciamo i particolari e passiamo subito all'ultima tappa Taranto-Rocca Imperiale. Un loro amico, lo scorso 14 agosto, che li segue Biondino Corrado con una telefonata informa la ciclista che: "fermatevi a Rocca Imperiale, 15 km dopo Policoro, un mio amico vi troverà dove sistemarvi... l'amico si chiama Giulio". E così le intrepide e determinate cicliste vengono contattate da Giulio Ricciardulli, cognato del sindaco Giuseppe Ranù, che subito le raggiunge e in meno che non si dica trova loro una simpatica sistemazione per la notte presso il locale balneare "Copacabana" meta di tanti giovani che mirano a divertirsi in discoteca sul lungomare roccese, considerato il più bello del mezzogiorno. Le due cicliste sistemano le bici e montano le tende e subito dopo si portano in centro e assistono allo spettacolo, in Piazza Giovanni XXIII, della Formula 3. Stanche certamente, ma anche felici appaiono le dilettanti campionesse. Avrebbero voluto riposare a sufficienza dopo le pedalate di questi giorni, ma la musica e la vivacità dei giovani ha di fatto compromesso il loro salutare sonno ristoratore. Ma altri 70/80 km per la tappa Rocca Imperiale-Rossano sono in programma e bisogna affrontarli e, seppure ancora vogliose di sonno, si ritrovano in sella a pedalare. Devono percorrere la Starda Statale 106, conosciuta come strada della morte, e ci sarebbe da pensare a una rinuncia all'ardua impresa, ma auguriamo loro un buon viaggio e un buon proseguimento e seguiamole sulla loro pagina di facebook. Sono coraggiose e determinate a raggiungere l'obiettivo e a vincere la sfida che mette a dura prova loro stesse e le porta alla piena consapevolezza di riconoscere i propri limiti e già questo li rende leggendarie. Buon Ferragosto!

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*

e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Caterina Aletti, Angela Di Palo, Filippo Faraldi*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via M. Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito

